

## 30. analogia entis



un lascito antico

Aristotele, *Metafisica* IV

Paolo di Tarso, *Corinti*, 13,12

Il termine «essere» è usato in molte accezioni, ma si riferisce in ogni caso ad una cosa sola e ad un'unica natura e non per omonimia. Alcune cose, infatti, si chiamano «esseri» perché sono sostanze, altre perché sono determinazioni affettive della sostanza, altre perché aprono la via verso la sostanza ...o perché sono negazioni di qualcuno di questi termini o della sostanza ...

Videmus nunc per speculum et in enigmate,  
tunc autem facie ad faciem.

Tommaso d'Aquino

*Summa Theologica*  
I,13,6

Deus plus distat a creaturis, quam quaecumque creaturae ab invicem. Sed propter distantiam quarundam creaturarum contingit quod nihil univoce de eis praedicari potest, sicut de his quae non convenient in aliquo genere. [...] sed nomen quod sic multipliciter dicitur, significat diversas proportiones ad aliquid unum.

### “analogia entis” un lascito antico

**1. in contesto metafisico** Nei filosofi antichi, medievali e moderni il termine analogia è un concetto (schema) logico-ontologico-teologico: a. l’essere di Dio non è identico a quello delle sue creature ma analogo; b. in Dio essere ed essenza coincidono ed è per questo che Dio è un essere necessario; c. la non coincidenza di essenza con esistenza è situazione di contingenza, di mancanza, di pluralità, di differenziazione e diventa la base per il naturale sorgere delle relazioni come attenzione e rispetto della differenza.

### 2. la base ontologica diventa operativa nella sfera linguistica:

a. ogni termine ha un significato in quanto predicazione di una realtà, ma nessun termine, nel definire, è in grado di ridurre a sé il singolare di cui parla; b. ogni termine si trova in una predicazione di carattere analogico, come una “analogia entis”; c. nel proprio ruolo indicativo ogni termine si apre alla propria natura di metafora e all’infinita sua possibilità operativa nelle arti, nelle scienze, nelle relazioni ... lo stesso “mondo” è un immenso serbatoio di metafore che analogicamente (con coraggio e con cautela) guidano alla scoperta.